



Bruno Mancini  
emmegiischia@gmail.com  
**Il Dispari**



## EDITORIALE. "PENNE NOTE MATITE" IN BRASILE

### NEMO PROPHETA IN PATRIA? YES!

**L'**Antologia "Penne Note Matite" (Made in Ischia) curata da me e da Roberta Panizza con la sponsorizzazione dell'Associazione culturale "Da Ischia L'Arte - DILA", edita da Il Sextante di Mariapia Ciaghi e presentata al Bookcity di Milano #BCM17 nel Museo Delle Culture MUDEC il 18 Novembre 2017, sta ottenendo importanti consensi in BRASILE, ove Ivaldo Weirich Vice sindaco di Cotiporã Brasile (al centro nella foto) l'ha presentata insieme ad Angela Scarton Taffarel e ad Adão Wons... mentre nell'isola

d'Ischia pare che nessuno si sia accorto della sua esistenza!  
Ed ora, due mie poesie inedite.

la macchia.  
Poi restano spoglie di pudori  
turgide icone alla lussuria.

**La macchia**  
Epifania  
da vuota sacralità  
nel codice bianco di un'attesa.  
Urge la ferma effigie  
brama di riverenza al mausoleo.  
Abbiamo cuori docili  
effimere certezze  
infausti fuliginosi appigli  
precarie sonnolenze

**Ingordi**  
A Venezia ingordi  
di futile libertà  
ancora  
non incalza l'urlo,  
stupita,  
nella follia di luci matte.  
Titillo il led cobalto  
fotografandomi.

BRUNO MANCINI

## HENRI CARTIER BRESSON. FOTOGRAFO IN MOSTRA A PALERMO

**G**li scatti di HENRI CARTIER BRESSON (Chanteloup-en-Brie 1908 - L'Isle-sur-la-Sorgue 2004) colgono la contemporaneità delle cose e della vita. Essi testimoniano la nitidezza e la di fotografo è cogliere a pieno quanto accade a lui intorno e immortalare quel preciso istante in cui persone, gesti, azioni, situazioni prendono forma e vita innanzi ai suoi occhi.

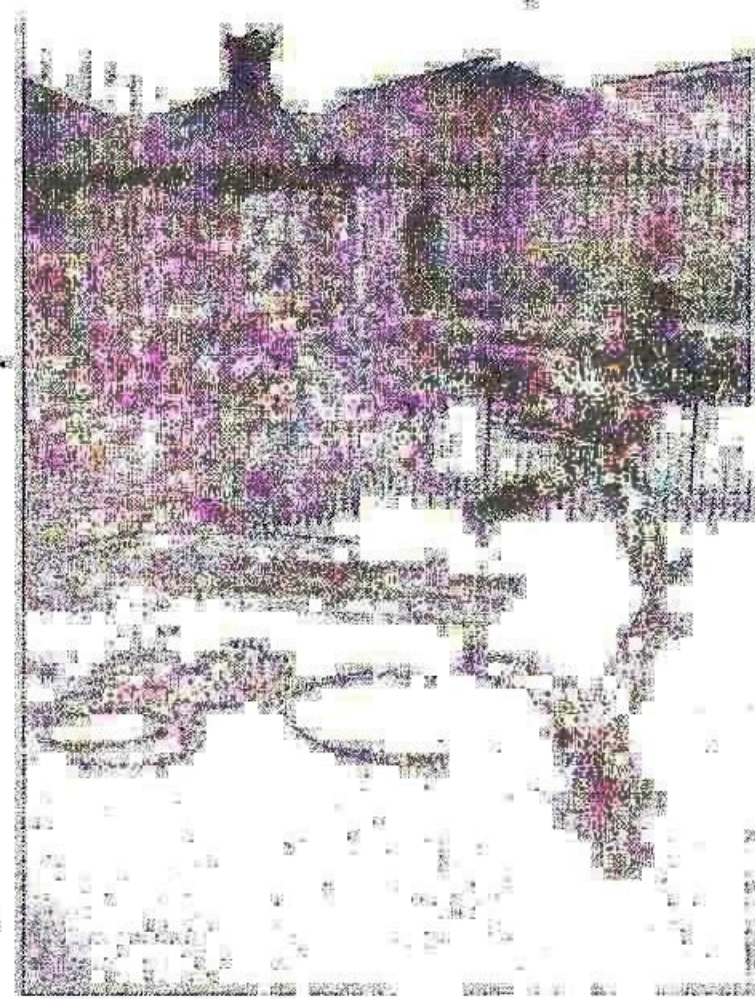
Considerato il "Pioniere del foto-giornalismo" tanto da meritare l'appellativo di "occhio del secolo", poliedrico nel mostrarsi versatile anche con la pittura e il disegno, HENRI CARTIER BRESSON ha saputo interpretare attraverso i suoi scatti ogni luogo segreto e intimo del sentire umano con spiccata sensibilità e immediato realismo. Ha saputo come pochi restituire sotto diversi

profili la vita sociale, da quella pubblica a quella più privata e domestica, facendo della macchina da presa un mezzo a servizio del proprio pensiero, visivo ed emotivo, con cui testimoniare diversi contesti che scorrevano innanzi al suo sguardo sempre affascinato dallo sfilare di situazioni nuove e imprevedibili. Semplicità, immediatezza nel riprendere un dato momento accompagnano il suo lavoro fin dagli inizi quando nei primi anni Trenta con la sua prima Leica realizza i primi scatti da cui si evince una particolare attenzione a fatti e accadimenti che raccontano lo scorrere del tempo ordinario e straordinario.

Alla sua arte fotografica, che restituisce la percezione di quanto accade nel tessuto esistenziale a lui contemporaneo, è dedicata la mostra "HENRI CARTIER BRESSON FOTOGRAFO" in corso alla GALLERIA D'ARTE MODERNA DI PALERMO fino al 22 Febbraio 2018.

Curata da Denis Curti, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Palermo e organizzata da Civita in collaborazione con la Fondazione Henri

Cartier-Bresson e Magnum Photos Parigi, la mostra rappresenta un'occasione per immergersi nel mondo del grande Maestro, per scoprire il carico di ricchezza di ogni sua immagine, testimonianza di un uomo consapevole, dal lucido pensiero, modus operandi volto a raccontare la società del suo tempo, dai fatti legati alla guerra restituiti con spessore realistico talora duro e forte, agli aspetti più spensierati degli anni Sessanta espressi



con poesia ed emotività. Seguendo il percorso si passa da un Bresson fotografo vicino al movimento Surrealista intorno agli anni Trenta al militante documentarista della Guerra civile spagnola e della Seconda guerra mondiale durante la quale è prigioniero dei nazisti da cui riesce a fuggire. Alcuni di questi momenti sono

documentati come ad esempio la liberazione di Parigi nel 1945. Si prosegue poi con il Bresson reporter degli anni Cinquanta e Sessanta, fino agli anni Settanta dove emerge l'aspetto più intimista della sua arte. Intense e avvolgenti sono le immagini legate ai viaggi lungo le aree più affascinanti del Pianeta, tra cui Cina, Stati Uniti, Giappone; senza dimenticare l'Italia dove tra il 1950 e il 1970 compie numerosi viaggi toccando anche la Sardegna e l'isola d'Ischia.

Le foto in mostra oltre ad essere testimonianza di un documento di storia, sono riflesso di emozioni legate agli universi più intimi e famigliari. Le opere in mostra tra cui "Place de l'Europe, Stazione Saint Lazare, Parigi" e "Alicante" conducono entro un viaggio dove è svelata l'evoluzione del suo cammino artistico e la storia del Ventesimo Secolo attraverso uno sguardo attento e partecipe che ha saputo restituire il fascino della splendida Ischia, immortalata durante gli spostamenti in Italia negli anni Cinquanta.

Silvana Lazzarino

## Premio internazionale di arti grafiche "Otto milioni" REGOLAMENTO III edizione 2018 TEMALIBERO

Premio per la realizzazione grafica delle copertine dell'antologia "Una pagina, un'emozione"

1. L'iscrizione al Premio è completamente gratuita per TUTTI.
2. Una Commissione nominata da Bruno Mancini provvederà a selezionare in maniera insindacabile le
3. Gli Associati all'Associazione culturale "Da Ischia L'Arte - DILA" avranno diritto ad iscrivere UNA loro opera grafica direttamente nel gruppo delle finaliste, purché rispettino quanto prescritto negli articoli successivi di questo regolamento. Sono esclusi da questa opportunità i Soci DILA che
4. Gli Autori che hanno già partecipato ad una qualsiasi delle Antologie pubblicate da Bruno Mancini (vedi elenco Autori partecipanti alle Antologie) sono equiparati agli Associati DILA.
5. Autori italiani e stranieri potranno partecipare al Premio con un numero illimitato di opere grafiche.
6. Le opere iscritte al Premio dovranno: a) non aver ricevuto precedenti premi, b) essere inviate in formato jpeg (o similari) con risoluzioni di almeno 300 dpi.
7. A richiesta degli Autori, TUTTE le opere grafiche selezionate come finaliste potranno essere pubblicate nel volume antologico "Una pagina, un'emozione". Tale loro pubblicazione sarà subordinata all'ordine di acquisto di almeno due copie dell'antologia. L'antologia sarà regolarmente provvista di un codice ISBN. Il prezzo di copertina del volume in bianco e nero sarà di 22.00 € e la

stampa avverrà entro il mese di Settembre 2018.

8. L'Autore per partecipare al Premio dovrà compilare in tutte le sue parti la dichiarazione annessa a questo regolamento e consegnarla a questo indirizzo: [emmegiischia@gmail.com](mailto:emmegiischia@gmail.com)

9. La votazione conclusiva che designerà l'opera grafica vincitrice, avverrà sommando i punti ricevuti mediante: a) link ai siti web che aderiranno all'iniziativa (1 voto = 1 punto); b) coupon inseriti nelle testate giornalistiche che aderiranno all'iniziativa (1 voto = 1 punto); c) schede allegiate all'antologia "Una pagina, un'emozione" (1 voto = 30 punti); d) voti riservati da giurie nominate da DILA e dagli sponsor del premio (i punti in totale di questi voti saranno pari al totale dei punti espressi al punto a).

10. Le opere per partecipare al Premio dovranno pervenire, nella loro stesura finale, a [emmegiischia@gmail.com](mailto:emmegiischia@gmail.com) entro e non oltre il 20 FEBBRAIO 2018.

11. I nomi dei finalisti saranno annunciati entro il 20 Marzo 2018.

12. La classifica finale sarà pubblicata in una data compresa tra il 10 Ottobre e il 31 Dicembre 2018.

13. La cerimonia di premiazione dei vincitori avverrà in una data compresa tra il 20 Ottobre e il 31 Dicembre 2018. La data e la località della premiazione saranno rese note ai finalisti con un preavviso di almeno 10 giorni.

14. Trattandosi di un premio ad iscrizione COMPLETAMENTE GRATUITA, Bruno Mancini si riserva il diritto di effettuare qualsiasi variazione a questo regolamento e gli Autori, inviando i propri testi, ne prendono atto in maniera definitiva.

